

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Comitato di Sorveglianza
Tribunale di Novara Giudice delegato
Dott.ssa Simona delle Site
Commissario Straordinario Prof. Avv. Francesco Fimmanò

RELAZIONE SEMESTRALE UNIFICATA AL 31 DICEMBRE 2022

1. LA CHIUSURA DELLA PROCEDURA PMS

Occorre come sempre ricordare della procedura PMS srl che come più volte detto si è chiusa con risultati eccellenti e ricadute assai positive anche per l'attivo di FDG. Come già detto a differenza di FDG, di PMS sono stato Commissario giudiziale e straordinario e l'ho gestita in tutta la sua durata. Ciò a differenza di FDG dove ho ereditato un enorme passivo in predeuzione dal predecessore Tronconi. A seguito della chiusura e della cancellazione la procedura mantiene comunque le somme derivanti dalla procedura PMS su un apposito conto separato (massa separata) per tutto quanto dovesse riguardare oneri concernenti la procedura chiusa in linea anche con le nuove indicazioni normative. Per cui pure se si tratta di procedura chiusa nelle relazioni si dà conto sempre di eventuali attività o passività sopravvenute alla procedura madre concernenti la massa ex PMS. C'è da aggiungere alle relazioni precedenti che essendo decorso il termine prescrizione per i creditori soddisfatti per chiedere gli interessi o altre somme la separazione dei conti che permane non subirà alcuna variazione nel totale.

2. SULLA SITUAZIONE DI FDG - SULL'AGGIORNAMENTO DEL PASSIVO, SUI DEBITI IN PREDEUZIONE, SUL QUADRO PROVVISORIO DELL'ATTIVO

Come noto e come più volte relazionato la situazione di FDG è ben diversa da quella di PMS, non tanto per la problematicità della procedura, ma per la gestione assai opinabile dell'ex Commissario Tronconi, purtroppo deceduto con eredità giacente, condannato in sede civile e penale su impulse della procedura, che purtroppo ha lasciato debiti in predeuzione di ammontare enorme, su cui ampiamente di seguito. Comunque, allo stato il passivo è così formato:

A	A) DEBITI PRIVILEGIATI :	
A1	da stato passivo esecutivo al 14/12/2005	€ 10.583.105,88
	<i>Privilegio ipotecario (Deutsche Bank ex BNL) € 20,063,593,69 + interessi per € 4,931,946,48</i>	€ 24.995.540,17
	<i>Rinuncia capitale e interessi al 31/10/2008</i>	- € 24.995.540,17
		€ 39.458.934,22
A2	da domande tardive	€ 39.458.934,22
	TOTALE IN PRIVILEGIO	€ 50.042.039,80

A	A) DEBITI IN CHIROGRAFO :	
A1	Da stato passivo esecutivo 14/12/2005	€ 32.724.368,09
A2	da tardive	€ 12.733.444,50
	TOTALE IN IN CHIROGRAFO	€ 45.457.812,59

F.D.G. S.p.a. (già *Bemberg s.p.a.*)
 Amministrazione Straordinaria ex d.lgs. 270/99

A	A) DEBITI IN PREDEDUZIONE :	
A1	da stato passivo esecutivo 14/12/2005	€ 4.843,24
A2	da tardive	€ 12.048.762,84
	TOTALE IN PREDEDUZIONE	€ 12.053.606,08
	TOTALE - A + B + C	€ 107.553.458,47

	Spese di soccombenza (Tardive Enel 146, 151)	€ 40.543,95 Oltre CPA ed IVA
	Spese rigetto ricorso contro Enel Energia spa	€ 15.200,00
	Spese sentenza Veneto Banca Holding sepa	€ 17.628,00 + 15% IVA e CPA
	Spese ricorso contro banche	€ 8200 + € 6300 per ciascuna resistente
	Spese processuali Tronconi	€ 19.800,00

	Sui debiti in prededuzione va chiarito e rappresentato quanto segue:	
	I debiti contratti e maturati fino al 21 febbraio 2007 (gestione Tronconi) sono pari ad euro	€ 11.007.967,13

3. SULL'ABNORME ICI RICHIESTA DAL COMUNE DI GOZZANO – SUL CONTEGNO DEL SINDACO E RELATIVE INIZIATIVE

Si rinvia alle mie precedenti comunicazioni agli organi, non essendo intervenute novità.

4. Sull'azione di responsabilità e sull'esposto al PM dott. Caramore per i danni provocati alla procedura ed al sottoscritto.

Sulla questione si è ampiamente relazionato nel tempo. Come già noto è stata introdotta come procedura ed in proprio l'azione di risarcimento civile innanzi al Tribunale di Milano sulla base del 2015 per responsabilità del Magistrato che per legge viene effettuata nei confronti dello Stato che in caso di soccombenza si rivarrà sul Pm Caramore dove si possono leggere le motivazioni analitiche di tutto quanto accaduto e documentato. A seguito della fase istruttoria il Tribunale di Milano ha fissato la udienza per l'11 novembre 2022 per incombenze istruttorie essendo stata ammessa una prova per testi che riguarda il danno. **L'udienza si è tenuta conandamento assolutamente positivo per la procedura con rinvio alla precisazione delle conclusioni per maggio 2023.**

I componenti del comitato hanno quasi tutti vissuto con me questa paradossale situazione in cui sono stato assurdamente perseguitato per ragioni che ho analiticamente rappresentato negli esposti e nelle citazioni. Chiaramente ho chiesto oltre che i danni personali anche **le spese sostenute dalla procedura in parte da me anticipate in quanto soggetto ad assurde indagini invasive.** Come noto e più volte relazionato le ho persino da tempo anticipate e mai chiesto il rimborso, pur trattandosi di costi della procedura, per evitare ulteriori strumentalizzazioni del Pm. Come relazionato nel tempo a parte i tre gradi del processo sul furto di gas, mi sono state contestate per poi essere *dolosamente* archiviate almeno 10 fattispecie diverse. Peraltro al fine di evitare ipotesi di reati ambientali ho persino pagato (con assegno del 30.01.2008) a seguito del primo della serie interminabile di avvisi di garanzia, l'attività necessaria per la certificazione ed il collaudo di tutto quello che mi avrebbe potuto imputare in ordine ai problemi di amianto, di conformità a legge di macchine ed attrezzature etc etc,.

Non intendo evidenziare particolari meriti da servitore civile (non solo non richiedendo compensi nella lunga fase delle indagini ma anticipando spese per la procedura) né voglio autocelebrarmi, ma solo rappresentare che ci sono fasi della vita in cui occorre andare oltre la signorilità purtroppo e quanto è venuto fuori e documentato è paradossale. E quindi relazionare al comitato ed all'Autorità le ragioni per cui a distanza di anni sembro accanito a perseguire il dott Caramore. In realtà non sono ragioni di vendetta ma di legalità e giustizia che mi hanno portato in questi anni financo a rinunciare ad ulteriori incarichi che i vari Ministri succedutosi nel tempo mi avevano proposto. Ci stiamo avvicinando alla chiusura della procedura con risultati ottimi, tenuto conto dei comportamenti penalmente e civilmente gravissimi del Tronconi e del Caramore.

5. SULLA TRANSAZIONE CON I FALLIMENTI BMI E PASELL ORTA E SULLA CONNESSA VENDITA DEGLI ASSETS RECUPERATI A SEGUITO DELL'ESCUSSIONE DELLA GARANZIA

Con riferimento alla questione in oggetto come noto furono formalizzati gli accordi transattivi con entrambi i fallimenti, come da autorizzazioni ricevute e la procedura ha incassato dal fallimento BMI in liq. le relative somme. Resta un piccolo debito in prededuzione-chirografo al Fallimento Pasell.

6. SUL PERSONALE

Si ricorda sono scaduti da tempo tutti i rapporti di lavoro ancora in essere con immissione nelle liste di mobilità. La definizione dei numerosissimi rapporti di lavoro non ha dato luogo a tutt'oggi ad alcun contenzioso ed ormai non ve ne saranno.

7. SULLE AZIONI REVOCATORIE E GLI ALTRI GIUDIZI

Quanto alle azioni revocatorie, come noto, Fdg per pochi mesi è rientrata nel nuovo regime di cui al D.l. 35/05, quindi i c.d. periodi sospetti sono dimezzati e le quantità sono ridotte. Tuttavia sono state esperite tutte le revocatorie possibili e per quelle di ridottissimo importo si è preferito considerati i costi la contestazione e la definizione stragiudiziale. Si tenga conto che tutte le transazioni sono state effettuate con rinuncia espressa all'ammissione al passivo per i pagamenti revocati, in questo modo le azioni rappresentano un attivo netto, sostanzialmente una sopravvenienza. Di seguito si riporta una relazione sul contenzioso ancora in corso peraltro come da norme e circolari si invia con separato documento anche lista giudizi con relativi incarichi. **(ALL. SUB I).**

	Denominazione	Grado giudizio/fase	Valore	AGGIORNAMENTO AL 31/12/2022
1	Stoccaggi Gas Italia - Stogit S.p.a	Appello	2.592.233,62	la causa è stata riassunta a seguito della pronuncia della Cassazione. La prossima udienza per la prosecuzione del giudizio è fissata al 16 febbraio 2023.
2	Enel Gas s.p.a.	Riassunzione da cassazione	€ 2.660.799,50	Il ricorso risulta assegnato alla I sez. civ. in attesa di fissazione dell'udienza o camera di consiglio

Come è detto la procedura sarebbe in chiusura salvo la definizione delle due pendenti questioni con Enel e Stogit che hanno fatto istanze **contraddittorie tra loro che non consentono di definire le transazioni trattandosi della fornitura del medesimo gas. Tuttavia considerato che si tratta di debiti in prededuzione-chirografa si procede - in contemporanea alla presente relazione - alla istanza per il parere per il riparto della prededuzione in privilegio.** Anche queste inutili lungaggini ed azioni sono addebitabili alle responsabilità del Tronconi e del Caramore, senza i quali i conegni strumentali di Enel e Stogit neppure ci sarebbero stati.

8.SULLA VICENDA BANCA POPOLARE INTRA – ORA VENETO BANCA

Della vicenda si è dato conto nelle precedenti relazioni.

9.SUL CONTENZIOSO CONTRO ASAHI KASEI E LA CESSIONE DEI MARCHI

La vicenda si interseca con la cessione dei marchi, come noto autorizzata, e perfezionata.

10. SULLE AZIONI DI RESPONSABILITA' AVVERSO IL DOTT. TRONCONI.

Come relazionato la procedura ha ottenuto condanna passato in giudicato sia civile che penale tuttavia il Tronconi è morto con eredità giacente assolutamente insufficiente.

11. SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della gestione, con relativo risultato finanziario è riassunto nel documento schematico allegato (doc. sub.2), così come previsto dal D.M del 19/07/2016, relativo all'introduzione dei modelli standard della relazione periodica prevista dall'art. 40 comma i bis del D.lgs 270/99.

Quanto all'attivo, le somme disponibili su conto corrente, comprensive di interessi al 30/06/2022 sono le seguenti come da relativi estratti conto (doc. sub 3).

SITUAZIONE BANCHE AL 31/12/2022	
UNICREDIT - C/C 7548	€ 4.661.226,68

12. INCARICHI – SITO DELLA PROCEDURA PUBBLICAZIONI

Come da disposizioni ministeriali si allega altresì elenco incarichi del semestre anche se non ce ne sono (doc. Sub 4).

13. RIPARTO – ART. 67 D.LGS. 270 - PREDEDUZIONI

Come sempre la presente relazione verrà depositata, unitamente al parere del Cds, anche al Tribunale di Novara ed al G.D. per gli effetti e le prescrizioni di cui all'art. 67 legge prodi bis e dell'articolo 97 della legge fallimentare e pubblicata sul sito affinché i creditori possano acquisirla come da indicazioni dell'epoca invio pec.

Il prospetto di cui sopra delle somme disponibili allo stato alla luce degli ultimi eventi, consente di predisporre un piano di riparto per il pagamento integrale di tutte le somme privilegiate in prededuzione a cominciare dalla spese di giustizia, così da lasciare in funzione della chiusura della procedura solo la parte chirografa in prededuzione che dovrà andare a riparto percentuale.

F.D.G. S.p.a. (già *Bemberg s.p.a.*)
Amministrazione Straordinaria ex d.lgs. 270/99

Anche per questa ragione sono oggetto della relazione e della documentazione le spese di giustizia anticipate anni fa. Peraltro il riparto è reso possibile dal risultato di essersi liberate dall'enorme credito ipotecario che sussisteva a carico della procedura.

Per la fase pregressa sulla base della prognosi prudenziale ai creditori in prededuzione che avessero accettato di decurtare il loro diritto del sessanta per cento e che hanno accettato tale decurtazione per accelerare il loro pagamento si è già provveduto come da relazioni precedenti. A n c h e la ripartizione della prededuzione ha luogo secondo le disposizioni degli articoli 110, secondo e terzo comma, 111, 112, 113, 114, 115 e 117, secondo e terzo comma, della legge fallimentare. La ripartizione finale avrà luogo dopo l'approvazione del conto della gestione a norma dell'articolo 75. Al riguardo, si rappresenta che prima di procedere alle operazioni di ripartizione, risulta, preventivamente, accantonata la somma complessiva di euro 1 mln.

Roma, 27 febbraio 2023

Il Commissario Straordinario
Prof. Avv. Francesco Fimmanò

